

REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Comune di SAN MAURIZIO CANAVESE

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs. 16 aprile 2016, n. 50

Intervento:

**ADEGUAMENTO FUNZIONALE AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE DI EDIFICIO "SCUOLA A. REMMERT"
SISTEMA DI ELEVAZIONE CON RELATIVE MODIFICHE AL FABBRICATO
ESISTENTE E SISTEMAZIONI ESTERNE
Via Lodovico Bo n. 2**

OGGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

Proprietà:

COMUNE DI SAN MAURIZIO C.SE

piazza Martiri della Libertà n. 1
10077 - San Maurizio C.se (TO)
p. iva: 01126920014

Progettazione architettonica e impianti:

Capogruppo mandatario R.T.P.
Arch. Dario MORDENTI
p. iva: 09081130016
piazza Emanuele Filiberto, 7 - 10122 TORINO
tel: +39 348.44.25.932
collaborazione progettazione strutturale:
Ing. Alessandro Grazzini

**Coordinatore per la sicurezza
in fase di progettazione:**

Mandante R.T.P.
Ing. Alessandro REMONDA
p. iva: 08534280014
via Paolo Veronese, 216/5 - 10148 TORINO
tel: +39 338.62.31.769

DOCUMENTO	SMC_DEF_ESEC_SDFA
REV.	--
SCALA	--
DATA	27/09/2016

Studio di fattibilità ambientale

Premessa

L'intervento prevede l'adeguamento funzionale al superamento delle barriere architettoniche di **edificio scolastico, Scuola Secondaria di primo grado "A. Remmert"**, sito su un'area del Comune di San Maurizio Canavese, in via Lodovico Bo distinta in Catasto al Foglio 5, Mappale 314 e in P.R.G.C. in zona normativa Cs 9.

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di elevazione esterno connesso con il vano scala esistente dell'edificio e di "spazi calmi" da utilizzare come luoghi statici sicuri per disabili in caso di emergenza ed incendio.

L'intervento prevede l'installazione di un ascensore a norma per l'uso pubblico inserito in un sistema costruttivo che prevede la realizzazione di nuovi pianerottoli di sbarco in diretto collegamento con il vano scala protetti verso l'esterno da vetrate e mancorrenti, a loro volta comunicanti con pianerottoli al piano primo e piano secondo usati come spazi calmi in caso di incendio da parte di persone disabili. Tali spazi saranno delimitati verso il fabbricato e il vano ascensore mediante muratura REI e accessibili attraverso l'utilizzo di porta anch'essa di tipo REI.

L'area di intervento si trova all'interno dell'area di pertinenza dell'istituto scolastico, delimitata da recinzione, con accesso dalla pubblica strada sia dal lato sud dove è posizionato l'ingresso principale generale al fabbricato sulla pubblica via L. Bo, sia dal lato ovest, via Ciriè, dove è attualmente posto l'ingresso all'istituto scolastico, sia dal lato nord attraverso un cancello carraio da via Ciriè.

Verifica di compatibilità con gli strumenti urbanistici

La destinazione d'uso del presente progetto risponde pienamente alla zona normativa dello strumento urbanistico P.R.G. vigente.

L'area su cui sorge l'edificio esistente ha un estensione di circa 3.500 mq, di cui 1.100 occupata dall'edificio stesso e per il resto costituisce area di pertinenza, ed è inserita dal PRGC nella Zona Urbanistica Cs 9, *"Edifici e complessi edilizi destinati ad attrezzature di servizio e/o uso pubblico di recente costruzione"* all'interno del Concentrico del Centro Storico del Comune di San Maurizio Canavese.

Il presente progetto è conforme alle destinazioni d'uso e alle norme dello strumento urbanistico vigente.

Il nuovo manufatto è localizzato su un'area comunale, inserita in un contesto urbanizzato caratterizzato dalla presenza di un tessuto vario, composto da edifici di diversa altezza e tipologia, e da servizi di vario genere all'interno del centro storico.

Non risultano dall'indagine svolta altri vincoli di natura paesaggistica-storica, artistica o archeologica sull'area.

Per quanto concerne le verifiche di natura geologica e geotecnica si è fatto riferimento alla relazione allegata allo studio di fattibilità tecnica ed economica; non risultano particolari impedimenti o problematiche in merito.

Il nuovo manufatto si inserisce nel contesto dell'istituto scolastico caratterizzandone il prospetto nord, nord-ovest senza tuttavia alterare in modo impattante i caratteri tipici dell'edificio e dei luoghi.

Effetti ambientali

Le attività che si andranno ad insediare hanno caratteristiche tali da non compromettere nel loro esercizio la salute dell'ambiente e dei cittadini, o meglio, vista la natura dell'intervento, dovrebbe influire in modo positivo sul pubblico utilizzo dell'edificio con eliminazione totale delle barriere architettoniche mediante l'istallazione di un sistema di elevazione e di rampa a norma per l'ingresso.

Le volumetrie e le forme previste, determinano un inserimento nell'ambiente esterno attraverso i materiali utilizzati in particolar modo mediante un sistema di involucro realizzato con una "pelle" in lamiera microforata in modo da consentire una percezione meno impattante delle stesse volumetrie.

Non esistono effetti ambientali negativi, in particolare la tipologia di intervento non produce significativi inquinamenti atmosferico, del suolo e del sottosuolo.

Sono previste inoltre sistemazioni esterne del piccolo piazzale di ingresso e dell'area intorno alla rampa mediante raccordi con il terreno verso la rampa in modo da rendere più gradevole l'inserimento della stessa nel contesto.

La tipologia di sistema scelto inoltre presenta un sistema di recupero dell'energia prodotta dal movimento dell'ascensore stesso in modo da ridurre al massimo i consumi di energia elettrica utilizzata per la movimentazione del sistema.

Minimizzazione dell'impatto ambientale

L'opera non produce impatto ambientale significativo trattandosi di realizzazione di sistema di elevazione di superficie contenuta; le volumetrie sono trattate con materiali di poco impatto visivo.

Per quanto riguarda le problematiche legate all'inquinamento acustico il sistema prescelto offre una bassissima produzione di rumore; il tema viene specificatamente affrontato in apposito

documento allegato al presente progetto ""Valutazione previsionale impatto acustico e requisiti acustici passivi".

Misure di compensazione ambientale

L'opera non richiede l'applicazione di misure particolari di compensazione ambientale; in ogni caso la scelta delle colorazioni dei manufatti (parti in c.a. a vista, rampa, pavimentazioni) saranno studiate nel massimo rispetto dei caratteri tipologici esistenti.

Norme di tutela ambientale

L'area oggetto di intervento non è soggetta a particolari prescrizioni dal punto di vista della tutela paesaggistico-ambientale.

Per l'intervento dovranno esser applicate tutte le normative di settore attualmente vigenti per sistemi di elevazione, per l'esercizio degli edifici scolastici, per le normative in materia di prevenzioni incendio e sicurezza.

Sommario

Studio di fattibilità ambientale	1
Premessa.....	1
Verifica di compatibilità con gli strumenti urbanistici	1
Effetti ambientali	2
Minimizzazione dell'impatto ambientale	2
Misure di compensazione ambientale	3
Norme di tutela ambientale	3